



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 4 aprile 2014 (08.04)  
(OR. en)**

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2010/0360 (NLE)**

---

---

**8421/14  
ADD 1**

**AUDIO 23  
MI 325  
TELECOM 96  
CATS 49  
COJUR 5**

**ADDENDUM ALLA NOTA PUNTO "I/A"**

---

del: Segretariato generale del Consiglio

al: Comitato dei rappresentanti permanenti (parte prima)/Consiglio

---

n. prop. Comm.: 18124/10 AUDIO 55 MI 560 TELECOM 155

---

Oggetto: Progetto di decisione del Consiglio relativa alla firma, a nome dell'Unione europea, della Convenzione europea sulla protezione giuridica dei servizi ad accesso condizionato e dei servizi di accesso condizionato

- *Adozione*
- = *Dichiarazioni*

---

**Dichiarazione della Commissione relativa alle clausole finali della Convenzione**

La Commissione osserva che alcune clausole generali e istituzionali della convenzione in questione, in particolare la votazione di modifiche e l'accettazione di nuove parti contraenti di cui agli articoli 10 e 13, non permettono all'UE di esercitare pienamente la sua competenza esterna in condizioni di parità con le altre parti, pur essendo soggetta a tutti gli obblighi stabiliti dalla convenzione. La Commissione ritiene questa scelta molto preoccupante. Di conseguenza, le clausole generali e finali della convenzione non possono essere in alcun modo considerate un precedente con riguardo ad altre convenzioni.

## Dichiarazione della Lettonia

Pur riconoscendo pienamente l'obiettivo della Convenzione europea sulla protezione giuridica dei servizi ad accesso condizionato e dei servizi di accesso condizionato, la Repubblica di Lettonia è preoccupata e sottolinea le sostanziali differenze tra le disposizioni della Convenzione e le disposizioni della direttiva 98/84/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 novembre 1998 sulla tutela dei servizi ad accesso condizionato e dei servizi di accesso condizionato che provocano incoerenze con gli atti giuridici nazionali.

---